

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA DA:

soggetto di cui all'art. 38, COMMA 1, lettere b), c), m/ter) DEL D. Lgs. 163/2006 DELL'IMPRESA AUSILIARIA di cui all'art. 49 del D. lgs. n. 163/2006 (avvalimento)

Procedura aperta con il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 55 e 82 D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 con offerta mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi

" Lavori di consolidamento e restauro conservativo del monumento rupestre denominato "Tomba del Cervo" e della "Chiesa di San Giuliano", oltre al miglioramento della fruibilità e visibilità con interventi sulla viabilità principale che su tratti di sentieri escursionistici"

(Importo netto a base d'asta €.281.358,51 di cui €.21.238,04 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso).

(CUP. G77I08000030002) - (CIG 4271778EB5)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ Via _____
con codice fiscale n. _____ e Partita IVA n. _____
con forma giuridica _____

AUSILIARIA della ditta concorrente

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA che:

☐ 1) che nei propri confronti **non** è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 06/8/2011 N° 159, che non sussiste alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del detto decreto;;

☐ 2) che negli ultimi cinque anni, **non** sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al D.Lgs. 06/8/2011 N° 159, irrogate nei confronti di convivente;

☐ 3) che nei propri confronti nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando-disciplinare non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, non è stato emesso alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure

☐ 3.a) che nei propri confronti - condannato con sentenza definitiva per uno dei reati di cui all'art. 51 comma 3 bis del codice di procedura penale (associazione a delinquere di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) – è venuta meno l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

oppure

☐ 3.b) che nei propri confronti - condannato con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – è stato applicato l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione (per effetto del provvedimento concessorio da parte del giudice), oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato (per decorso del tempo e a seguito dell'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione);

☐ 4) di **non** essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

oppure

☐ 4.a) di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria.

oppure

☐ 4.b) di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver **non** aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria per le previsioni di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

☐ 5) che nei propri confronti non vi sono procedimenti penali conclusi con sentenza passata in giudicato, compresi quelli ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 per i quali abbia beneficiato della non menzione.

oppure

☐ 5.a) di aver riportato (*indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna*): _____

Si dichiara altresì di essere informato che, i dati personali forniti sono trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

FIRMA

DEVONO ESSERE BARRATE SOLO LE CASELLE DELLE VOCI E DEI CASI CHE RICORRONO

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione, pena l'esclusione dalla gara, deve essere resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b), c), m/ter) del D.Lgs. 12/04/2006, N° 163, e precisamente:

- per le Imprese individuali: da tutti i Direttori Tecnici se persona diversa dal titolare/legale rappresentante
- per le S.n.c. : da tutti i soci e da tutti i Direttori Tecnici
- per le S.a.s: dai soci accomandati e da tutti i Direttori Tecnici
- per tutte le altre Società e consorzi: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i Direttori Tecnici o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzi.